Spedizione in abb. postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Trapani

CONI news
Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Edizione "Arti Grafiche Corrao" ✻ Direttore Roald Vento ✻ Distribuzione gratuita ✻ Anno XI ✻ n. 5 ✻ Ottobre 2002

Nuove politiche per lo Sport in Sicilia

di **Piero Fagone** - *Presidente Regionale del Coni*

Lo Sport siciliano si è dato, per la prossima primavera, un rilevante appuntamento: nel mese di Aprile, infatti, ad iniziativa del Coni e delle sue Federazioni, si terrà la Conferenza regionale che vedrà a confronto tutti i soggetti interessati, a partire dalle Società per giungere sino ai vertici istituzionali della Regione.

Il dibattito è già stato formalmente aperto nelle passate settimane, con i due convegni organizzati per discutere attorno alle "Nuove politiche per lo Sport in Sicilia" che la Regione intende definire per rispondere in modo più efficace e compiuto alla crescente domanda sociale di attività motorie e sportive. Si è trattato di una sorta di "convention" in due tempi, che ha offerto all'assessore Cascio l'occasione per incontrare le Associazioni sportive e i dirigenti delle Federazioni sportive e degli Enti di Promozione, coglierne gli umori e valutare i problemi indicati e le soluzioni ipotizzate nei numerosi interventi.

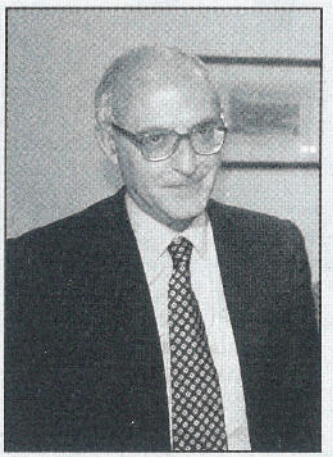
I convegni sono stati tenuti a Isola delle Femmine (Palermo) e a Catania, le due località prescelte per facilitare la partecipazione dei rappresentanti del mondo sportivo della Sicilia Occidentale e di quella Orientale.

Quale bilancio è possibile tracciare da un'iniziativa cui ha arriso un buon successo e che non sembra avere precedenti?

All'Assessore Cascio sono state poste questioni di assoluta attualità e chiesti impegni precisi per venire incontro all'associazionismo sportivo che, giorno dopo giorno, vede crescere le difficoltà, senza che il Parlamento nazionale riesca a varare la legge sulle società dilettantistiche, legge che dovrebbe contenere una serie di agevolazioni fiscali e un alleggerimento dei diversi adempimenti in atto previsti.

Cerchiamo ora d'individuare i dati essenziali emersi dal confronto con la Regione, prima di trarre una conclusione.

Innanzitutto, l'Assessore Cascio ha illustrato un fitto calendario, con precise scadenze, in base al



Piero Fagone

quale, entro la fine del prossimo anno, l'Amministrazione regionale smaltirà per intero l'arretrato e e metterà a regime i meccanismi burocratici relativi all'applicazione delle Leggi 8, 18 e 31, e cioè quel complesso di norme che costituiscono la legislazione regionale in materia di Sport.. Leggi ormai datate e che occorrerebbe rileggere alla luce delle profonde trasformazioni intervenute nel tessuto sociale e nell'organizzazione complessiva delle attività sportive. Esigenza, questa, che l'on. Cascio ha detto di condividere preannunciando l'elaborazione di un Testo Unico per il settore.

Sugli interventi in favore delle Società, Cascio ha fatto ricorso alla concretezza. Ha rimarcato l'importanza della semplificazio-

(Segue a pag.2)

Ottima "intesa" Scuola-Coni

É stato siglato in questi giorni un Protocollo d'intesa tra il Comitato Provinciale del CONI di Trapani ed il Servizio per l'Educazione Fisica e Sportiva del Centro Servizi Amministrativi di Trapani (ex Provveditorato agli Studi) per la valorizzazione dell'azione formativa, motoria, fisica e sportiva nel processo evolutivo dei giovani

Il Progetto consiste in una serie di iniziative che, di comune accordo il CONI di Trapani nella persona del suo Presidente Salvatore Castelli, ed il Servizio per l'Educazione Fisica e Sportiva nella persona del Coordinatore di Educazione Fisica Giovanni Basciano, intraprenderanno per:

- promuovere la massima diffusione della pratica sportiva, ampliando i tempi dedicati dai giovani ad essa;
- far si che sia estesa a tutti i giovani l'azione formativa di base;
- acquisizione di una giusta cultura sportiva degli adulti;
- far in modo che avvenga un continuo cambio generazionale del movimento sportivo;

(Segue a pag.2)

Mozione dei Presidenti Regionali e Provinciali del CONI

presentata in occasione della riunione di Bologna del 15 Ottobre 2002

I Presidenti delle strutture territoriali del CONI riuniti a Bologna con riferimento ai provvedimenti legislativi interessanti lo sport emanati o promessi da Governo e Parlamento e sull'iter della Costituzione della "CONI Servizi S.p.a."

esprimono

la propria grande preoccupazione.

I Presidenti

ribadiscono

la loro forte perplessità nei confronti del Governo che ha pesantemente condizionato, e addirittura paralizzato, l'organizzazione sportiva senza avere chiarezza sul futuro modello organizzativo del CONI e di fatto minando l'autonomia politica dell'Ente a causa della mancata certezza di risorse finanziarie da attribuire allo stesso.

E' sempre più diffuso un clima di grande incertezza per il futuro dello sport in Italia (non solo quello del CONI) conteso tra pubblico e privato, statalizzazione e difesa del libero associazionismo, grave carenza di risorse e mancanza di programmazione.

I Presidenti, richiamando anche documenti in precedenza elaborati, ritengono pertanto di richiedere al Presidente Petrucci e alla Giunta Nazionale:

- ulteriori e più decisi passi verso l'autonomia economica ed operativa degli organismi territoriali finalizzata ad una sempre maggiore valorizzazione degli stessi;

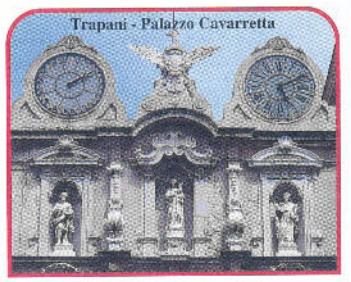
- una più incisiva difesa dei valori etici, sportivi, economici, di cui il CONI e le Federazioni Sportive sono depositari da vari decenni di meritoria attività;

- l'assenza di qualsiasi ingerenza partitica nella gestione del su-

(Segue a pag.8)

Trapani - Vedota panoramica

Trapani
la Città dei due mari


Trapani - Palazzo Cavarretta

Nuove politiche per lo Sport in Sicilia

(Segue da pag.1)

ne delle procedure introdotta con la finanziaria di quest'anno e, soprattutto, ha rivendicato a merito suo, del Governo e dell'Assemblea regionale il mantenimento dei livelli precedenti nell'assegnazione di risorse finanziarie allo Sport, pur in presenza di una situazione di bilancio assai precaria per la Regione.

Riguardo agli impianti sportivi ha annunciato il completamento del lungo iter necessario per sbloccare i fondi residui della Legge 65/87 (i mondiali di calcio Italia 90) ed ha rilevato che ulteriori fondi (circa 68 miliardi delle vecchie lire) potrebbero essere destinate alla Sicilia recuperando altre somme accantonate nell'ambito dello stesso provvedimento. Rispondendo a quei dirigenti che avevano posto l'esigenza di imprimere un carattere di razionalità ai possibili interventi (tipologia degli impianti da costruzione e domanda di pratica sportiva), il rappresentante del governo regionale ha detto di avere promosso, tramite gli uffici dell'Assessorato, un censimento degli impianti per avere un quadro complessivo della realtà siciliana da cui muovere nel definire il programma di nuove opere.

Il finanziamento di inediti progetti impostati dalla Scuola, dal Coni, e quindi dalle sue Federazioni, e dagli Enti di Promozione è stato previsto fin da quest'anno sulla base della Legge 8 mentre si sta cercando di definire una griglia d'interventi a sostegno delle manifestazioni sportive, oltre a quelle di grande richiamo turistico.

Per rendere più produttivi i risultati dei due convegni, l'Assessorato al Turismo, grazie alla presenza di funzionari, ha offerto sul posto una specifica consulenza, ha distribuito moduli e firmato convenzioni, nell'ottica generale di un servizio reso all'associazionismo sportivo siciliano.

Dal mondo dello Sport sono venute con insistenza alcune richieste fondamentali suffragate dal fatto che l'attività sportiva ha un alto valore sociale intervenendo, di fatto, nei campi più diversi: da quello della formazione psicofisica a quello della tutela della salute, dalla socializzazione alle diverse forme di aggregazione, alla promozione umana. In estrema sintesi, ecco le rivendicazioni avanzate: sostegno alle società sportive e alle attività promozionali rivolte all'allargamento della pratica sportiva; sviluppo dell'impiantistica sportiva e segnatamente degli impianti di base; qualificazione e specializzazione degli operatori del settore anche attraverso l'intenso lavoro della Scuola regionale di Sport; Osservatorio regionale dello Sport; Sport per Tutti per il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di cittadini nella pratica sportiva e nelle attività motorie in genere; potenziamento dello Sport nelle scuole; inserimento della Sicilia nei grandi circuiti delle manifestazioni sportive internazionali e un progetto per il Turismo sportivo.

Su questa piattaforma si è registrata un'ampia convergenza e Assessorato, CONI e Enti di Promozione sportiva si sono impegnati a sviluppare, nel pieno rispetto delle autonome sfere di competenza, una fattiva collaborazione nella comune consapevolezza che le attività sportive, con le loro molteplici implicazioni, restano di fondamentale importanza per la crescita sociale e civile, culturale ed economica delle nostre comunità.

Con i convegni di Palermo e Catania, sicuramente positivi se si sapranno rendere attuali le disponibilità offerte e gli impegni assunti in quelle sedi, sembra essersi aperta una stagione fruttuosa nei rapporti tra Regione e Sport. Ora è necessario che ognuno faccia la sua parte, senza tirarsi indietro in una strada che sappiamo lunga e faticosa ma che potrà condurre ad un traguardo importante facendo compiere un passo in avanti alle nostre strutture e, soprattutto, alla società siciliana.

Ottima "intesa" Scuola-Coni

(Segue da pag.1)

- offrire occasioni diversificate di pratica sportiva;
- evidenziare e valorizzare le competenze degli insegnanti dell'area motoria e di Educazione Fisica;
- diffondere la carta del "Fair Play" e la carta dei diritti del Ragazzo nello sport;
- diffondere i benefici fisici della regolare pratica sportiva e i danni provocati dal fumo, dall'alcool e dalle droghe. A tale scopo verrà istituito un Tavolo di coordinamento, formato dai rappresentanti dei due uffici sottoscrittori e da tecnici e funzionari da essi designati. Il Tavolo, di natura consultiva, avrà compiti di programmazione,coordinamento e verifica delle attività.

Come prima iniziativa si sta per attuare il progetto Corpo - Movimento - Sport, che nella sua prima fase prevede l'effettuazione di un costante monitoraggio delle attività effettuate nelle Scuole elementari e negli Istituti comprensivi attraverso una costante collaborazione tra insegnanti, che saranno formati nell'attività di rilevamento, e lo staff tecnico provinciale del CONI. Dobbiamo tenere presente che il bambino che pratica attività motoria, fisica e sportiva nella scuola è lo stesso che poi va a frequentare i corsi CAS e sarà lo stesso che in futuro farà parte del settore giovanile o della prima squadra della società sportiva. Alla luce di ciò appare evidente come per forza di cose questi settori devono operare in sintonia. Le finalità, gli interventi e le metodologie dovranno essere le stesse, il bambino non deve cozzare contro modalità operative diverse. Egli dovrà seguire un percorso progressivo che gli dia quegli elementi utili alla sua formazione, a prescindere dal luogo in cui opera. Scopo del Protocollo siglato è proprio questo: adottare strategie comuni, indirizzate al coinvolgimento dei giovani, ad una loro giusta motivazione e ad evitare approssimazione, superficialità, labilità e saltuarietà delle pratiche sportive.

CONI news
Edizione a cura della ALL SERVICES CENTER Arti Grafiche Corrao
Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani
Direttore: **Roald Vento**
Responsabile: **Salvatore Castelli**
Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**
Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992

Provincia di Trapani
il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori

Convegno Provinciale di Medicina dello Sport

"Imaging del sistema muscoloscheletrico ed aspetti clinici nello Sportivo"

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli
Specialista in Medicina dello Sport

Con una numerosa partecipazione di medici ed operatori sanitari di diversa estrazione disciplinare (prevalentemente ortopedici, medici sportivi, fisiatri, radiologi, neurologi, medici di medicina generale), provenienti da tutto il territorio regionale, si è svolto ad Erice Mare presso la Sala Conferenze dell'Astoria Park Hotel il 30 settembre ed il 1° ottobre u.s. il Convegno Provinciale di Medicina dello Sport di Trapani.

Organizzato dall'***Associazione Provinciale Medico Sportiva di Trapani***, in collaborazione con la Multimedica Trapanese (struttura sanitaria che opera a Trapani nella diagnostica per immagini), con l'Istituto di Radiologia dell'Università di Palermo e la Divisione di Ortopedia dell'Ospedale S. Antonio di Trapani, il Convegno ha trattato di "*Imaging del sistema muscolo-scheletrico ed aspetti clinici nello Sportivo*".

In apertura dei lavori il ***Dr. Francesco Paolo Sieli***, presidente provinciale dell'A.M.S. Trapani, ha tracciato la realtà della Medicina Sportiva nella nostra provincia segnalando quanto sia cresciuta negli ultimi anni l'interesse e la collaborazione con le diverse branche della Medicina, quali l'ortopedia, la fisiatria, la cardiologia, la neurologia, la radiologia e tante altre. Da ciò nasce l'esigenza di incontrarsi in un Convegno strutturato per trattare in modo complementare le varie tematiche che riguardano lo Sportivo.

Successivamente il ***Dr. Giuseppe Venza***, direttore sanitario della Multimedica Trapanese, ha introdotto i lavori scientifici.

Successivamente il ***Dr. Angelo Giglio***, vice presidente nazionale della F.M.S.I., ha centrato il suo intervento sull'importanza ed attualità delle tematiche trattate nel Convegno ed ha esposto i compiti attuali ed i programmi futuri della Federazione Nazionale.

Il ***Prof. Roberto Lagalla,*** docente ordinario dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Palermo, ha svolto la sua lettura magistrale su "*Imaging in Medicina dello Sport: una nuova frontiera della Radiologia*", facendo un excursus storico della radiologia e del suo momento di incontro e collaborazione con la Medicina Sportiva, fino all'attualità tecnologica che rende essenziale il suo intervento nella patologia sportiva sia a livello diagnostico che terapeutico.

La prima sessione scientifica ha trattato dei "*criteri cardiologici per il giudizio di non idoneità allo Sport*" con le relazioni della ***D.ssa Caterina Reina,*** Cardiologo del Centro di Medicina dello Sport di Trapani, sugli aspetti clinici ed elettrocardiografici, del ***Dr. Renzo Lombardo***, Dirigente Medico dell'U.O. di Cardiologia dell'Ospedale di Trapani sull'importanza dell'ecocardiografia, e del ***Prof. Massimo Midiri***, dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Palermo, sul ruolo della R.M.N.

Nella seconda sessione si è parlato del "*rachide nello Sportivo*", dalla patologia traumatica in ambito sportivo con il ***Dr. Antonino Sanfilippo,*** Ricercatore in Ortopedia e Traumatologia dell'Università di Palermo, agli aspetti clinici e neurologici di tale traumatologia con il ***Dr. Antonino Scarpitta***, Dirigente Medico dell'U.O. di Neurologia dell'Ospedale di Trapani, fino all'importanza della diagnostica per immagini nel riscontro di tali eventi con il ***Dr. Tommaso Angileri*** dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Palermo.

A conclusione della prima giornata dei lavori è stato possibile effettuare delle prove pratiche di tecnica ecografica con apparecchiature dell'ultima generazione nel campo della diagnostica con ultrasuoni, messe a disposizione dalla ESAOTE e dall'A.T.L.

Nella terza sessione si è trattato di "*Imaging nella spalla dello sportivo*" con i quadri clinici della traumatologia (***Dr. Giovanni Di Giacomo,*** Dirigente Medico U.O di Ortopedia del Concordia Hospital di Roma), gli aspetti clinici e neurologici (***Dr. Luigi Sicurella*** Direttore U.O. di Neurologia dell'Ospedale di Trapani), e le metodiche diagnostiche a confronto (***Dr. Angelo Iovane*** dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Palermo).

A seguire il Dr. Di Giacomo in uno workshop, coordinato e curato dalla GE.ME.S., ha eseguito una dimostrazione pratica sulle nuove metodiche di riparazione artroscopica della cuffia dei rotatori.

La quarta sessione coordinata dal ***Dr. Vincenzo*** **Miceli** Direttore U.O. di Ortopedia dell'Ospedale di Trapani, è stata rivolta all' "*imaging nel ginocchio dello Sportivo*" dalla traumatologia sportiva con il ***Dr. Salvatore Montante*** Dirigente Medico U.O. di Ortopedia dell'Ospedale di Trapani, agli aspetti clinici con il ***Dr. Rosario Sardina*** Dirigente Medico U.O. di Ortopedia di Trapani, fino alle tecniche diagnostiche a confronto con il ***Dr. Francesco Violante***, Direttore del Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Trapani. Tutte le sessioni scientifiche sono state seguite da discussioni interattive tra i relatori e gli specialisti presenti in sala che hanno permesso di approfondire le tematiche trattate e di chiarire le problematiche cliniche di personali esperienze professionali.

Paceco - Mulino a vento

PACECO
dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina

Nubia (Paceco) - Museo del sale

A Trapani ciclismo d'élite con il "Memorial Grimaldi"

Successo in volata per il palermitano Matteo Salute al termine della prima edizione del "Memorial Filippo Grimaldi", prova valida per il campionato provinciale organizzato dalla Polisportiva Parisi Invoglia in collaborazione con i vigili del fuoco e il patrocinio del Comune di Trapani, per ricordare l'uomo politico recentemente scomparso.

In tanti hanno seguito le fasi della corsa spronando spesso i protagonisti. Il vincitore che è il portacolori del G.S. Memorial Giorgio di Palermo, ha percorso i 50 km della gara nel tempo di 1 ora e 20 minuti ad una media di 37, 5 km/h. Sin dai primi giri la gara, sviluppatasi sulle due corsie della via Fardella, è stata caratterizzata dai continui strappi dei ciclisti.

Già al terzo dei 20 giri previsti si registra la prima fuga firmata da Angelo Bianco della Parisi Ingoglia, subito ripreso dal gruppo. Toccava poi a Barraco, Inghilleri e Salute, avviare la fuga decisiva. Il terzetto, infatti, staccava il gruppo di 20 secondi senza essere ripreso nonostante un tentativo di Filippo Ballatore della Parisi Ingoglia.

Sul traguardo il palermitano Salute precedeva il compagno di squadra Inghilleri, mentre al terzo posto si piazzava il trapanese Salvatore Barraco facendo aggiudicare la Parisi Ingoglia prima nella classifica per società.

Alla fine della gara si è svolta la premiazione alla presenza, tra gli altri, del Sindaco Avv. Girolamo Fazio, che dopo aver ricordato la figura del politico Filippo Grimaldi, consegnava una targa ricordo alla moglie dello scomparso.

Il Presidente del CONI Salvatore Castelli, in occasione della premiazione dei ciclisti, ha voluto anch'egli onorare l'amico Filippo e, rivolgendosi agli organizzatori, li ha incitati a mantener vivo nell'animo dei trapanesi il fervore sportivo. Sono intervenuti inoltre l'Ispettore regionale dei Vigili del Fuoco, Dott. Giovanni Firicano, il Comandante provinciale, Dott. Pietro Foderà, il Comandante dell'Aeronautica Militare di Trapani ed altre autorità. La MAPEI è intervenuta con striscioni e premi per i partecipanti.

Trionfo al 34° Trofeo Sicilia di Atletica Leggera

Il 12 e 13 ottobre si sono svolte a Palermo le finali regionali del XXXIV Trofeo Sicilia inerenti le discipline del tiro con l'arco, del nuoto, dell'atletica leggera e di sport per disabili.

Allo Stadio delle Palme si sono dati appuntamento i migliori giovani della categoria Ragazzi/e dell'atletica leggera di tutte le province della Sicilia che, sotto una noiosissima pioggia, si sono dati battaglia con degli entusiasmanti sprint spalla a spalla per conquistare punti per la propria squadra. E' uscita trionfante la provincia di Trapani che con la sua squadra, venuta fuori dalle selezioni provinciali che si erano svolte mercoledì 2 ottobre al Campo Scuola del CONI di Trapani, ha sbaragliato avversari agguerritissimi conseguendo anche prestigiosi primati personali e regionali nelle varie specialità.

Esaltanti le prove sui 60 e 300 metri che hanno visto una progressione impressionante rispettivamente di Nicola Basiricò (Real Paceco) e Vincenzo Barbera (Eurialo Erice) che hanno stabilito la migliore prestazione regionale.

Stoica la vittoria nel salto in alto di Francesca Scaminaci (G.S. Atletica Mazara) che ha gareggiato nonostante un forte dolore al ginocchio causato, appena il giorno precedente, da un infortunio extra sportivo.

Di tutto rispetto i secondi posti di Maria Cristina Sampietri nei 300 metri, di Giorgia Renda nei 1000 metri (entrambe della Pol. Eurialo Erice) e di Mirko Puccio (A.S. Vita) nei 1000 metri che non si sono trovati a proprio agio in una pista resa molto scivolosa dalla pioggia. Gli altri due secondi posti sono appannaggio di Pierluigi Galluffo nel salto in lungo con la riguardevole misura di 4,94 metri e di Mauro Messina nel salto in alto con 1,43 metri (record personale), entrambi della Pol. Delia 2000 di Castelvetrano.

A coronamento della prestigiosa vittoria infine, le prestazioni di Monica Tosto (Eurilo Erice) quarta nei 60 metri, Vincenza Lo Presti (C.S. Valderice) quarta nel salto in lungo, Giusi Giugno (Real Paceco) quarta nel lancio del peso, Giacomo Quartana (Eurialo Erice) quinto nel lancio del peso.

Ultime gare in programma sono state le due staffette 4x100: la maschile composta da Barbera, Messina, Galluffo e Basiricò ha ottenuto un ottimo terzo posto; la femminile con Scaminaci, Tosto, Lo Presti e Sampietri il terzo posto.

"Una squadra d'oro – dice Roberto Barbera, accompagnatore ufficiale nominato dal CONI, nonché presidente dell'Eurialo Erice – composta da ragazzi che sanno quel che vogliono e che, grazie ai loro allenatori e alla loro caparbietà di sicuro daranno ottime soddisfazioni alle società di appartenenza e a tutta la Sicilia, tanto che già alcuni di essi sono sul taccuino del selezionatore regionale, prof. Totò Liga".

Provincia di Trapani
una vacanza dai mille sapori

Handicap e Sport

percorsi ed esperienze per l'inclusione sociale

A cura di Nicole Mazarese - Consigliere Federale e Presidente Nazionale Commissione Scuola FISD

Proviamo a immaginare una città, come Trapani, improvvisamente abitata da persone con disabilità. Gente che si muove con sedie a rotelle, gruppi di sordomuti che dialogano per strada con il linguaggio dei segni, non vedenti che attraversano agli incroci in piena tranquillità, incuranti del pericolo, ragazzi down che si tengono per mano e abbracciano i passanti.tutti insieme, nelle stessa città. Un incubo per gli amministratori, ma un trionfo per i giornalisti, finalmente davanti ai loro occhi si materializza il "pianeta Handicap", una megalopoli concentrata, un manuale di fisiatria e di ortopedia snocciolato in diapositive viventi. Ovviamente questa città non esiste ma oggettivamente sarebbe utile sapere quante e di che tipo siano le persone con disabilità nella città di Trapani. Notizie precise per chi deve organizzare i trasporti pubblici, l'assistenza domiciliare, l'inserimento lavorativo o la dislocazione degli uffici pubblici. Ma quanti sono i disabili nella nostra provincia?

Purtroppo, abbiamo l'amara conferma di una debolezza strutturale del sistema informativo sulla disabilità nel nostro Paese. L'ultimo censimento, è un'occasione mancata. Ho risposto a domande sui chilometri che percorro per andare a lavoro,ma nessuna casella mi chiedeva se avessi bisogno di mezzi di trasporto accessibili, purtroppo non esiste un censimento sulla disabilità. Ci sono solo gli indizi, statistiche certosine raccolte con fatica. Dati ministeriali, scartoffie di burocrazia, dossier di associazioni ,indagine a campione. Tutto, tranne un censimento"normale". In Italia si parla di duemilioniottocentocinquantamila disabili. Giovani, bambini, donne, uomini. E a Trapani?

Bisogna anche considerare che la definizione di disabilità non è universale, infatti, spesso si usano in modo impreciso termini come disabile, handicappato, invalido, inabile e l'uso, o meglio l'abuso dei diversi termini, senza precisi riferimenti concettuali, insieme alle conseguenti e diverse procedure e modalità di accertamento dei soggetti in situazione di handicap ha impedito una conoscenza effettiva della loro incidenza nelle diverse classi di età.

Nella nostra provincia, nell'anno scolastico 2002/03, gli alunni in situazione di handicap sono in totale 1731, un numero tale che mi sembra consequenziale la possibilità di creare rapporti di collaborazione con le varie realtà presenti nel territorio. Infatti i problemi sociali nascono da relazioni che non ci sono, da mancate combinazioni di azioni,piuttosto che da relazioni di tipo patogenetico.

Le soluzioni ai problemi sono invece delle combinazioni riuscite.

LO STATO-LA SCUOLA-LA FAMIGLIA sono i tre sistemi che interagiscono per lo sviluppo della persona, lo Stato con la normativa per l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate Legge104 del 5/2/92 sancisce il passaggio dallo stato assistenziale allo stato sociale e non sta a me dire le modalità di intervento; nelle Scuola si deve innanzitutto stabilizzare la situazione degli insegnanti di sostegno se si vogliono promuovere competenze professionali,condizione ormai irrinunciabile per l'integrazione; la Famiglia è attualmente il contesto per eccellenza dove il bambino vive, cresce e sviluppa la sua personalità.

Con la mia decennale esperienza, in qualità di Consigliere Federale della Federazione Italiana Sport Disabili, credo di aver acquisito la consapevolezza che lo sport e le varie discipline sportive,possono essere, sicuramente uno dei canali per permettere l'integrazione dei disabili nell'attuale contesto sociale, poiché viene favorito lo sviluppo della personalità,l'inserimento sociale nella maniera più attiva e partecipata.

La FISD esiste a Trapani dal 1983 e, nonostante gli anni, ancora non riesce a rapportarsi a pieno con le istituzioni scolastiche che sono sicuramente il serbatoio per le attività promozionali, formative, educative.

Si chiede pertanto ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti di Educazione Fisica, ai Docenti di Sostegno di offrire maggiori opportunità nell'accesso allo sport dei disabili nella Scuola,perché l'integrazione non è un fatto concreto, non è una conseguenza automatica dell'inserimento da parte di tutti i soggetti coinvolti nel potenziale educativo delle diversità.

Anche le Società sportive che operano nell'ambito dell'H. devono ormai rendersi conto che ormai è finito il tempo della partecipazione di contorno con slanci emozionali e applausi di pietismo.

Il disabile deve rappresentare il soggetto e non l'oggetto delle manifestazioni sportive.

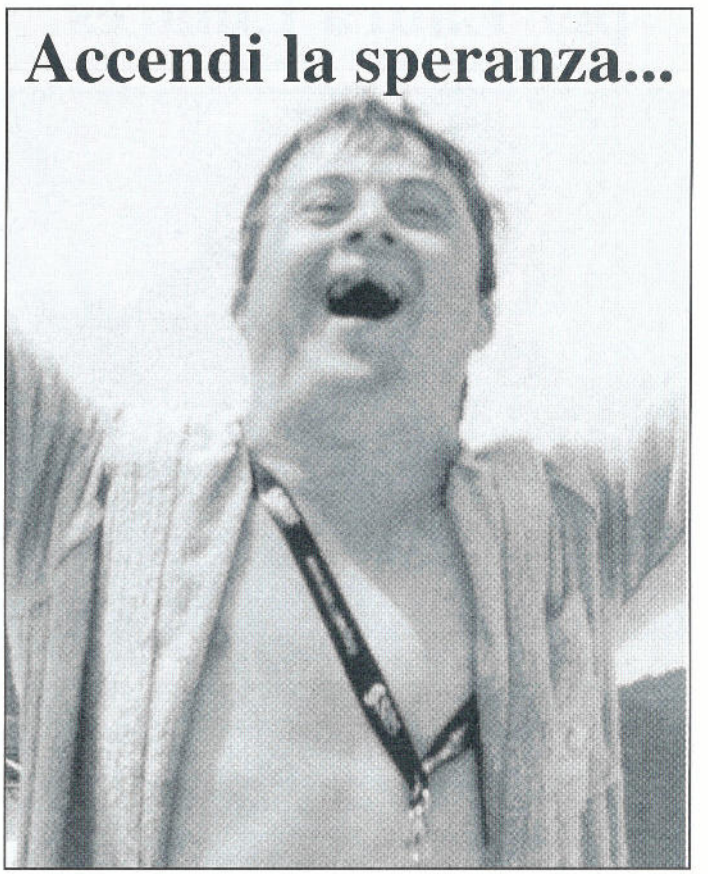
All'atleta dovrà essere dedicato lo stesso tempo e la stessa minuziosità degli "altri" nello svolgere gli allenamenti partendo non dalla patologia ma dalle potenzialità.

Sarebbe sicuramente un fatto positivo se Scuola e FISD avessero dei rapporti di collaborazione per consentire ai 1731 alunni Trapanesi di praticare lo sport anche nelle ore extracurriculari e per consentire a ciascuno di essi di poter enunciare il giuramento dell'atleta FISD:

CHE IO POSSA VINCERE, MA SE NON RIUSCISSI, CHE POSSA TENTARE CON TUTTE LE MIE FORZE.

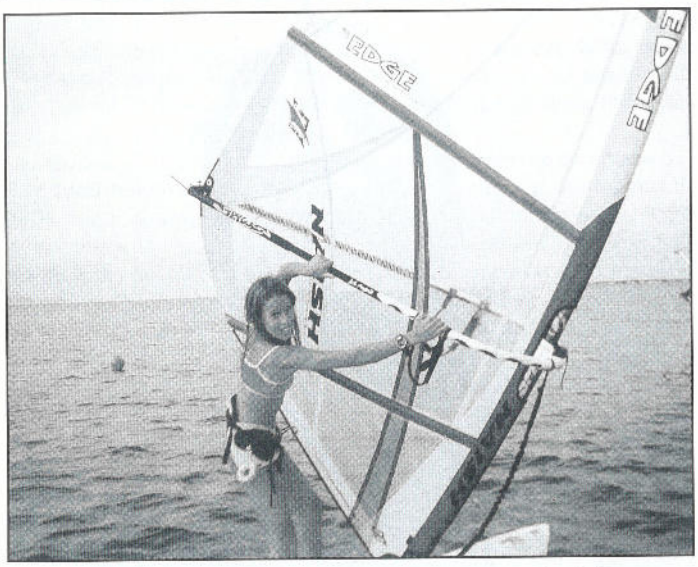
Nicole Mazzarese

Accendi la speranza...



APT di Trapani
"dove turismo é anche cultura"

Tavole a vela
Ottima stagione per Laura Linares



Laura Linares ha concluso la stagione agonistica 2002 con un terzo posto nei campionati europei under 16 della classe "mistral" e con la vittoria del titolo italiano nella classe "Aloha": Nelle acque del lago di Neusiedlsee in Austria Laura Linares, che è una under 12, ha ottenuto un meritatissimo terzo posto dopo una gara esemplare che l'ha vista protagonista e contrastare e mettere in difficoltà l'atleta polacca ed olandese che si sono piazzate rispettivamente ai primi due posti della classifica generale finale. La prestazione della surfista, portacolori della Lega Navale di Marsala, assume maggiore rilevanza considerato che le prime due classificate sono più grandi sia d'età che dal punto di vista dello sviluppo fisico. Il bronzo di Laura Linares, che viene costantemente seguita dal padre Valerio, grande appassionato di questa disciplina sportiva, ha un notevole significato in quanto la Mistral è una classe olimpica e può aprire alla Linares scenari futuri molto importanti. Il terzo posto della Linares si aggiunge ai titoli europei della nazionale azzurra vinti dall'olimpionica Alessandra Sensini e dalla romana Marta Cammarano (under 19).

Laura Linares ha terminato l'annata con il successo nel campionato italiano della classe "Aloha" che si è svolto nelle acque di Civitavecchia. Laura Linares ha dominato i campionati dando poco spazio al forte lotto delle avversarie. Fin dalle prime regate la Linares ha imposto il proprio ritmo e poco hanno potuto fare le avversarie a cominciare dalla riminese Vallongo, classificatasi al secondo posto, e dalla laziale Martina Fisco, giunta terza.

Il 2002 è stato per Laura Linares ricchissimo di soddisfazioni ripagando la giovanissima atleta, appena dodicenne, di una serie di sacrifici fatti con grande passione. Per la Linares il prossimo è un anno importante per la sua crescita sportiva e per la sua definitiva consacrazione. Il prossimo appuntamento è per tutti questi giovanissimi atleti è con grande possibilità a Marsala in quanto la Federvela sta prendendo in considerazione l'idea di fare svolgere nelle acque marsalesi, sia per la temperatura che per il vento, gli allenamenti invernali di tutte le varie classi delle tavole a vela.

Fabrizio Franco

La visita medica di idoneità sportiva:
appuntamento annuale obbligatorio per la pratica di uno sport sicuro
Cosa fare, dove andare, quanto costa

Dr. Francesco Paolo Sieli
Presidente Provinciale dell'A.M.S. - Trapani

L'inizio della nuova stagione agonistica sportiva ripropone come ogni anno alle Società Sportive ed ai loro presidenti il rinnovo annuale delle visite di idoneità alla pratica sportiva.

E' bene quindi formulare una piccola guida per chiarire la normativa vigente ed evitare alle società ed ai loro dirigenti di trovarsi nella posizione di non regolarità federale.

La visita medica di idoneità agonistica è *obbligatoria* per tutti coloro che praticano attività sportiva ed è regolamentata da leggi nazionali e regionali (L n° 1099 del 26/10/71 – D.M. del 18/02/82 – L.R. Sicilia n° 36 del 30/12/00).

Il certificato di idoneità è necessario per poter svolgere l'attività sportiva e quindi non solo per le gare.

Il Dirigente che consente ad un atleta di allenarsi senza essersi sottoposto alla visita medica di idoneità, oltre a commettere un reato, mette a repentaglio il benessere dell'atleta.

Le Società Sportive sono tenute, sotto la propria responsabilità, ad acquisire e conservare per cinque anni i certificati di idoneità dei propri atleti, anche se questi cessano l'attività o cambiano società, assicurandosi altresì che siano stati rilasciati in modo conforme alla legge, ovvero da strutture accreditate.

La tessera sanitaria ad uso medico-sportivo invece è personale e deve essere conservata dall'atleta ed esibita ad ogni visita, e su richiesta degli organizzatori di manifestazioni sportive. Per comprovate inadempienze o inosservanze, al di là di eventuali responsabilità penali, sono previste anche sanzioni economiche.

La durata e la tipologia del certificato sono stabilite dalle singole Federazioni Sportive.

Mentre per la certificazione agonistica esiste un protocollo di esami ed accertamenti diagnostici ben definiti per i singoli Sport, per il certificato non agonistico teoricamente può essere rilasciato anche senza alcun esame.

I ***"certificati agonistici"*** possono essere rilasciati esclusivamente dai servizi di Medicina dello Sport della A.U.S.L. o dai Medici specialisti in Medicina dello Sport operanti nei Centri di Medicina Sportiva affiliati alla F.M.S.I del C.O.N.I. o in strutture da accreditare alla Regione Sicilia.

Le visite devono ***obbligatoriamente*** essere fatte presso un ambulatorio medico aventi caratteristiche igienicosanitarie idonee a tale servizio e che permetta in caso di emergenza clinica un pronto intervento medico rianimatorio, e non ad esempio presso la sede della Società o in palestre o in strutture ambulanti, anche se attrezzate e con medico accreditato a certificare.

Su questo punto la norma è tassativa e passibile di eventuali procedimenti penali e di penalizzazione sportiva sia per la Società sportiva e la sua dirigenza, che per il Medico .

La visita può essere fatta se l'atleta è in possesso della tessera sanitaria medicosportiva che viene rilasciata al diretto interessato da una delle strutture sopracitate, in attesa che venga preparato da parte degli organi regionali il libretto sanitario con validità decennale.

Il costo della visita è a carico della Società secondo le tariffe nazionali regolamentate dalla F.M.S.I.

Per gli atleti di età inferiore ai diciotto anni, fino a qualche mese addietro, era prevista la totale gra-

(Segue a pag.8)

Mothya - Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo

VI Trofeo "Sale e saline" e "Fanciullissima"
due eventi sportivi che meritano più attenzione

Giovanni Soffietto, atleta venticinquenne dello Sport Amatori Partitico, con il tempo di 31' 26" è il vincitore del VI Trofeo Sale e Saline, disputatosi a Trapani domenica 13 ottobre.

Gli atleti alla partenza sono stati 604, in rappresentanza di 64 società isolane, un vero successo e record assoluto in Sicilia in una gara di corsa su strada. Sofferta è stata la vittoria di Giovanni Soffietto il quale sin dal 1° dei 10 km di gara prendeva il comando, ma sia Vincenzo Lo Presti, ex campione italiano di corsa campestre, che Matteo Giammona, campione italiano in carica di maratonina, tallonavano il forte atleta palermitano.

L'epilogo della gara avveniva all'8° km allorché iniziava l'ultimo dei 4 giri di gara previsti, Soffietto dava uno strappone al gruppetto di testa e si presentava primo al traguardo allestito dentro la Villa Comunale Margherita di Trapani e dove lo attendevano due ali di folla.

Al 2° posto, Vincenzo Lo Presti del G.S. Bellia di Piazza Armerina aveva la meglio su Matteo Giammona di Palermo.

Se incerta è stata la gara maschile, altrettanto non si può dire di quella femminile, dove tutti si attendevano la vittoria di Kathrjn Estep, vincitrice lo scorso anno. A sorpresa, invece, si presentava solitaria al traguardo Daniela Aliquò della Libertas Trinacria Catania, che chiudeva i 10 km di gara nell'ottimo tempo di 37'43", al secondo posto la spuntava Liliana Canzonieri, ex campionessa italiana di marcia, ma da un paio di anni passata alle corse, e al 3° posto si classificava Vanessa Di Liberto dell'Atletica Armerina. La classifica finale di società, essendo la gara valida quale prova unica del campionato siciliano di corsa su strada, vede in testa la Universitas Palermo con 1507 punti, seguono la Tartaruga Sciacca, l'Atletica Mazara, Amatori Palermo, Bellia Piazza Armerina e al 6° posto il G.S. 5 Torri Trapani il quale ha dovuto rinunciare a molti atleti, tutti impegnati nella fase organizzativa della gara.

I risultati raggiunti dalla società organizzatrice, ed il record assoluto di partecipazione – dice Rocco Pollina, presidente della 5 Torri – è il frutto di un grande impegno e di scelte ponderate costruite giorno dopo giorno dal Consiglio Direttivo, che ringrazio tantissimo per essermi stato tanto vicino nelle scelte più importanti e soprattutto nei momenti più difficili.

Sempre inserito nel Trofeo Sale e Saline, sabato 12 si è disputata la "Fanciullissima", riservata alle scolaresche del trapanese. Più di 700 sono stati gli alunni partecipanti i quali si sono dati battaglia in un circuito ad anello allestito all'interno della Villa Comunale Margherita di Trapani. Molti sono stati gli atleti appartenenti alle società di atletica e provenienti da tutta la provincia di trapani. Altrettanto agguerriti gli atleti non tesserati i quali hanno corso in modo chiassoso e coinvolgente, sotto gli occhi dei propri genitori e del numeroso pubblico presente.

2° Convegno Medico-Sportivo "Sale & Saline"
"Aspetti Clinici nella Maratona"

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli - Specialista in Medicina dello Sport

Presso la Sala Conferenze del C.O.N.I. di Trapani lo scorso 11 ottobre alle ore 17,30 si è svolto a cura dell'Associazione Provinciale Medico Sportiva di Trapani il 2° Convegno di Medicina Sportiva "Sale&Saline".

L'evento scientifico per il secondo anno di seguito è stato organizzato in occasione della manifestazione sportiva di corsa su strada, supportata dalla società "Cinque Torri".

Questo Convegno rivolto prevalentemente ai medici, ai tecnici ed agli atleti che partecipano alla gara domenicale di fondo su strada, ha visto tra i presenti diversi atleti di tutte le età e di fama anche internazionale, quale il mazarese Francesco Ingargiola.

Il Dr. Francesco Paolo Sieli, presidente provinciale dell'A.M.S. di Trapani ha introdotto i lavori scientifici evidenziando l'importanza di un costante esercizio fisico sul mantenimento di un buono stato di salute e sulla qualità di vita a tutte le età.

A seguire il Prof. Giovanni Basciano, docente della scuola regionale dello Sport del CONI- Sicilia ha trattato dell'allenamento nella maratona. Quindi il Dr. Mario Matraxia, ortopedico della Pallacanestro Trapani ha relazionato sulle lesioni tipiche dell'apparato locomotore nella maratona, segnalando i quadri clinici più frequenti e le precauzioni da mettere in atto per prevenirne l'insorgenza e le eventuali procedure terapeutiche per favorirne la risoluzione.

Gli aspetti riabilitativi nella patologia osteo-articolare del maratoneta è stato il tema affrontato dal Dr. Nicolò Rosario Inglese fisiatra del "Motus Center" di Castellammare, che con l'ausilio di una ricca iconografia ha permesso di conoscere quali sono i presidi fisioterapici che possono venire in aiuto nel recupero dell'atleta infortunato.

A conclusione l'intervento dei presenti che ha dato vita ad un interessante dibattito con i relatori ha permesso di soddisfare la curiosità del numeroso uditorio e di chiarire le problematiche cliniche che gli atleti presentano durante la loro quotidiana attività.

Erice - Torretta Pepoli

ERICE, Città della Scienza della Cultura, dell'Arte, del Turismo

Erice - Piazza Umberto I

Mozione dei Presidenti Regionali e Provinciali del CONI

(Segue da pag.1)

premo Ente Sportivo Italiano, in conformità con le norme del CIO;
- l'elaborazione di proposte giuridiche autonome particolarmente in ambito regionale atte a salvaguardare il complesso di valori accumulati nei decenni di attività;
- una maggiore fiducia nelle capacità proprie nell'associazionismo sportivo di autoregolarsi nell'ambito dei principi istitutivi del Coni;
- il coinvolgimento dei rappresentanti delle strutture territoriali nella definizione del nuovo modello strutturale del Coni;
- un'energica sollecitazione al Governo e al Parlamento per l'emanazione dei provvedimenti, promessi da molti anni, a favore dell'associazionismo sportivo.

I Presidenti nel sottolineare i continui grandissimi risultati dei nostri atleti in varie discipline, individuali e di squadra, grazie alla capillare ed appassionata attività svolta dal volontariato sportivo,

respingono fermamente

l'ipotesi di crisi dello sport in Italia,

riaffermano

il valore dei molteplici successi conseguiti dallo sport italiano

ma esprimono

il proprio timore per un futuro denso d'incertezze.

I Presidenti condividono le decisioni assunte dai Presidenti Federali, ivi compresa l'intenzione di sospendere l'attività a far tempo dal 1° gennaio 2003, attendendosi dagli stessi analoga solidarietà per il grandissimo stato di disagio sofferto a livello territoriale ed attiveranno tutte le iniziative che possano – anche trasversalmente – fare pressione sui parlamentari locali affinché i suddetti direttivi vengano raggiunti e che, in particolare, le misure a favore delle Società Sportive dilettantistiche siano approvate, nell'ambito della legge finanziaria, entro il corrente anno.

Comunicato stampa

A Castellammare del Golfo un Convegno di Medicina Sportiva su *"Cuore, Sport e Terza età"*

Organizzato **dall'Associazione Medico Sportiva di Trapani** in collaborazione con l'Associazione culturale "Qal'at hammah" si svolgerà il 16 novembre 2002 alle ore 9 presso l'aula Consiliare del Comune di Castellammare del Golfo, un Convegno di Medicina Sportiva. I lavori scientifici su "**Cuore, Sport e terza età**", si articoleranno in tre sessioni; fra i relatori il Prof. Enrico Hoffmann, il Prof. Giuseppe Francavilla, il Prof. Domenico Attinà ed il Prof. Mario Barbagallo.

Interverranno il presidente provinciale dell' A.M.S. **dr. Sieli Francesco Paolo**, il presidente regionale F.M.S.I. **dr. Gennaro La Delfa**, il vice presidente nazionale F.M.S.I. **dr. Angelo Giglio**. Le sessioni scientifiche saranno completate con la discussione di alcuni casi clinici a cura del **Dr. Marcello Cavora.** A fine lavori i partecipanti compileranno i questionari di valutazione dell'apprendimento, in quanto il Convegno è stato accreditato dal Ministero della Salute per l'Educazione Continua in Medicina.

L'ospitalità, e la realizzazione dell'evento sono stati curate dal **dr. Antonino Mistretta**, Medico Sportivo che opera nel Comune di Castellammare del Golfo.

Il dr. Sieli Francesco Paolo invita, chiunque sia interessato, a partecipare ai lavori scientifici per portare il personale contributo alla buona riuscita del Convegno.

La visita medica di idoneità sportiva

tuità della visita effettuata presso le strutture della A.U.S.L.

A tutt'oggi, in attesa di un intervento dell'Assessorato Regionale alla Sanità, anch'essi sono obbligati al pagamento del ticket o della visita medica e/o degli eventuali ulteriori accertamenti clinici richiesti.

Per i "***certificati non agonistici***" il rilascio viene effettuato da:
- Medici di famiglia o pediatri di libera scelta limitatamente ai propri assistiti;
- Medici Scolastici limitatamente all'attività fisica in ambito scolastico fino a partecipazione alle fasi provinciali delle gare studentesche;
- Medici specialisti in Medica dello Sport.

Per tale attestazione viene ribadito il divieto di effettuare tali visite presso le sedi delle Società Sportive, le palestre o mezzi mobili e comunque sedi non attrezzate diverse da quelle espressamente indicate in analogia con le agonistiche.

Il costo per tale visita non trova una tariffa unica di riferimento.

Il ***Centro di Medicina dello Sport di Trapani***, in collaborazione con il Comitato Provinciale del C.O.N.I., nel tentativo di allargare ad un numero sempre maggiore la possibilità di effettuare tale controllo, finalizzato a praticare lo Sport con la sicurezza di non presentare problematiche cliniche a rischiosi campi di gara, ha stipulato un protocollo di intesa approvato dagli Organi nazionali del C.O.N.I. che prevede l'abbattimento per le Società Sportive del costo della visita medica di idoneità sportiva agonistica.

Fino al 30 novembre 2002 le Società Sportive affiliate alle F.S.N. del C.O.N.I. possono, previa autorizzazione delle Federazioni di appartenenza, richiedere in modo collettivo con la presentazione di un elenco dei propri atleti, vidimato dal C.O.N.I., al Centro Medico Sportivo di Trapani, le visite mediche di idoneità agonistiche alla cifra onnicomprensiva di E. 23,00.

Inoltre presso il Centro di Medicina Sportiva, sito in Trapani via Guglielmo Marconi n° 214 (Tel. n° 0923/531962), è possibile effettuare la visita di idoneità non agonistica, comprensiva di E.C.G. a riposo, di esame chimicofisico delle urine e dove indicata la spirometria, per chiunque pratichi attività fisica ludico motoria in palestra, piscina o per hobby personale, alla cifra di E.16,00.

Quanto detto serve a superare senza intoppi quel momento critico dell'inizio dell'attività da parte delle Società Sportive, e per evitare che i loro Dirigenti si trovino in una posizione di irregolarità disciplinare che può portare al non riconoscimento delle certificazioni mediche esibite, oltre che risvolti penali ed economici.

Inoltre l'intesa tra il C.O.N.I. e la F.M.S.I. sull'abbattimento del costo delle visite mediche vuole essere una razionale sfida a combattere e ridurre sempre più la folta schiera di chi ancora oggi pratica attività sportiva a qualsiasi livello senza sottoporsi a idonea preventiva visita di controllo.

Dr. Francesco Paolo Sieli
Presidente Provinciale dell'A.M.S.